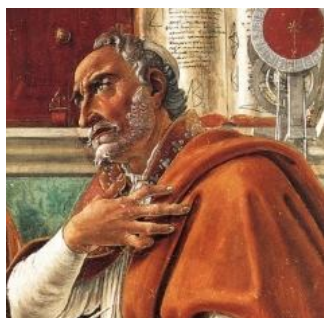


Il Settimanale

La vigna del Signore

Un'immagine ricorrente nella liturgia della Parola di questa domenica è quella di una vigna, messa al centro dell'attenzione di chi la accudisce come si accudirebbe un figlio. Nella prima lettura la vigna è allegoria di Israele, oggetto della benedizione e della continua dedizione di quel vignaiolo pieno di premure e di attese che è Dio stesso, che le rivolge un vero e proprio «canto di amore». La vigna prende però una direzione diversa da quella pensata per la sua felicità, produce «uva selvatica», non commestibile. Il dramma del rifiuto dell'amore è descritto qui in modo carico di poesia ma anche di riferimenti precisi alle azioni di Dio, che soffre e si domanda persino se ha sbagliato qualcosa: «Cosa dovevo fare ancora?» Consapevole

del peso del peccato, la lettera ai Galati riconosce però che Dio non si aspetta tanto il rispetto minuzioso delle leggi quanto piuttosto la disponibilità a crescere nella fede in lui e nella sua salvezza. Attraverso passi di libera adesione a questa fede è possibile partecipare alla vita stessa di Cristo: da soli non saremmo capaci di salvarci ed egli sarebbe morto invano. Se la fede nell'infinita misericordia di Dio ci fa sperare di essere ancora sua vigna prediletta nonostante il peccato, la parabola evangelica sembra fare un passo ulteriore: due figli, entrambi peccatori, sono chiamati a sperimentare la stessa misericordia di Dio mettendosi a servizio nella vigna del padre. Non sono qui specificati i contorni di questa vocazione, solo è richiesto loro di mettersi al lavoro per condividere l'opera di chi li chiama a lavorare. Le parole dei figli non corrispondono al loro vero cammino: uno per motivi ignoti promette il suo servizio ma poi non mantiene l'impegno, l'altro rifiuta ma poi, «pentito» si mette all'opera. Veniamo oggi raggiunti da un duplice invito: il primo è quello a non considerarci unici artefici della nostra salvezza e della nostra felicità. Per essere la vigna di Dio, per portare frutto, non saranno sufficienti le nostre opere; anzi occorre riconoscere l'instabile azione e la cura di Dio nei nostri confronti, anche quando la sua opera ci sembra più silenziosa e impercettibile. Inoltre il Signore ci chiama a metterci a disposizione nella sua vigna ogni giorno. Qui non ci sono appartenenze o impegni che contino, la volontà del Padre si compie nel prendere parte al servizio verso ciò che a lui sta più a cuore. Sarà più facile rispondere di sì con la nostra vita se avremo imparato a riconoscerci innanzitutto peccatori perdonati e rimessi in vita dal suo amore, destinatari noi per primi del suo amore che sa accudire e riabilitare.



SETTIMANA AGOSTINIANA LA SCIENZA

IN CAMMINO CON LA FEDE
27 AGOSTO - 8 SETTEMBRE 2019

(SI RIMANDA AL VOLANTINO
CHE È STATO DISTRIBUITO)

* LE CONFERENZE SI TERRANNO IN SALA
CONSILIARE COMUNE DI CASSAGO

DOMENICA 8 SETTEMBRE FESTA PARROCCHIALE DI S. AGOSTINO

ore 11.00 S.Messa presieduta da p. Vittorio Sartirana, Priore di N.S. della Consolazione a Genova e offerta dell'olio per la lampada votiva all'altare di S. Agostino da parte del Sindaco e delle autorità comunali di Cassago

ore 17.45 Vespri di S. Agostino in chiesa parrocchiale

DOMENICA 15 SETTEMBRE GIORNATA DIOCESANA PER IL SEMINARIO

*Rinnovo abbonamenti a
Fiaccola e Fiaccolina
* SS.Messe

Assemblea liturgica

II DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle, invitati dal Signore alla sua mensa di salvezza, con fiducia, riconosciamoci tutti peccatori e, perdonandoci a vicenda dal profondo del cuore, invociamo la misericordia di Dio.

Tu, Figlio di Dio, che sei stato annunciato dai profeti e atteso dai giusti: Kyrie, eléison.

Tu, Figlio dell'uomo, che hai posto le radici nel popolo dell'alleanza e ci fai eredi dell'antica promessa: Kyrie, eléison.

Tu, Figlio unigenito del Padre, che giustifichi nella fede che opera per mezzo della carità: Kyrie, eléison.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, ***e pace in terra agli uomini amati dal Signore.***

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Vieni, o Dio misericordioso, e proteggi i tuoi figli che solo in te ripongono ogni loro speranza; astergi dal nostro cuore ogni affetto colpevole e serbaci nella fedeltà alla tua legge perché, contenti di quanto basta a sostenerci nella vita terrena, possiamo attendere fiduciosi l'eredità che ci è stata promessa. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del profeta Isaia. (5, 1-7)
Così dice il Signore Dio: «Voglio cantare per il mio diletto il mio cantico d'amore per la sua vigna. Il mio diletto possedeva una vigna sopra un fertile colle. Egli l'aveva dissodata e sgombrata dai sassi e vi aveva piantato viti pregiate; in mezzo vi aveva costruito una torre e scavato anche un tino. Egli aspettò che producesse uva; essa produsse, invece, acini acerbi. E ora, abitanti di Gerusalemme e uomini di Giuda, siate voi giudici fra me e la mia vigna. Che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna che io non abbia fatto? Perché, mentre attendevo che producesse uva, essa ha prodotto acini acerbi? Ora voglio farvi conoscere ciò che sto per fare alla mia vigna: toglierò la sua siepe e si trasformerà in pascolo; demolirò il suo muro di cinta e verrà calpestata. La renderò un deserto, non sarà potata né vangata e vi cresceranno rovi e pruni; alle nubi comanderò di non mandarvi la pioggia. Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele; gli abitanti di Giuda sono la sua piantagione preferita. Egli si aspettava giustizia ed ecco spargimento di sangue, attendeva rettitudine ed ecco grida di oppressi».

Parola di Dio.

SALMO

R. La vigna del Signore è il suo popolo. Sal 79

Hai sradicato una vite dall'Egitto, hai scacciato le genti e l'hai trapiantata. Ha esteso i suoi tralci fino al mare, e arrivavano al fiume i suoi germogli. **R.**

Dio degli eserciti, ritorna! Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna, proteggi quello che la tua destra ha piantato, il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. **R.**

Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome. Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi. **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati. (2, 15-20)
Fratelli, noi, che per nascita siamo Giudei e non pagani peccatori, sapendo tuttavia che l'uomo non è giustificato per le opere della Legge ma soltanto per mezzo della fede in Gesù Cristo, abbiamo creduto anche noi in Cristo Gesù per essere giustificati per la fede in Cristo e non per le opere della Legge; poiché per le opere della Legge non verrà mai giustificato nessuno. Se pertanto noi che cerchiamo la giustificazione in Cristo siamo trovati peccatori come gli altri, Cristo è forse ministro del peccato? Impossibile! Infatti se torno a costruire quello che ho distrutto, mi denuncio come trasgressore. In realtà mediante la Legge io sono morto alla Legge, affinché io viva per Dio. Sono stato crocifisso con Cristo, e non vivo più io, ma Cristo vive in me. E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Molti verranno dall'oriente e dall'occidente, dice il Signore, e siederanno a mensa nel regno dei cieli.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Matteo. (21, 28-32)
In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo». E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al con-

trario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Porgimi orecchio, Signore, e ascoltami. Salva il tuo servo, o Dio, che spera in te. Abbi pietà di me perché sempre ti invoco.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, «il Signore è giusto e retto nei suoi giudizi»: confortati dalla sua bontà e misericordia, presentiamo a lui le nostre preghiere.

Vieni, Signore, visita la tua vigna

Per la Chiesa, perché sia segno visibile ed efficace dell'azione e della cura di Dio per ogni uomo: preghiamo

Per i governanti, perché difendano la dignità della persona e, con fermezza, si oppongano a ogni forma di ingiustizia e di sopruso: preghiamo

Ti ringraziamo per S. Agostino, conoscitore dei tuoi luminosi sentieri e delle tortuose vie degli uomini: fa' che, mentre ammiriamo le meraviglie operate in lui dalla tua grazia, anche noi diventiamo appassionati testimoni della verità e del bene, in ogni ambito di vita, a servizio dei fratelli. Preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, la nostra sorella defunta suor Carolina Cattaneo. Guidala verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo.

Per noi, perché, riconoscendo i doni del Signore, sappiamo crescere ogni giorno portando frutti di amore, di fraternità e di pace: preghiamo

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Effondi largamente, o Dio, la tua misericordia sul popolo che ti implora; fa' che i tuoi figli seguano senza stanchezza la strada dei tuoi precetti perché ricevano conforto nei giorni fuggitivi della vita e arrivino a conseguire la gioia senza fine.

Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

O Dio, che ricolmi di grazia la celebrazione dei tuoi misteri, rendi degno il nostro servizio in questo santo rito e apri il nostro cuore a ricevere con frutto i tuoi doni di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta lodarti ed esaltarti, o Padre di immensa misericordia. Cristo Signore nostro, mosso a pietà degli errori umani, è voluto nascere dalla vergine Maria; con la sua morte volontaria sulla croce ci ha liberato dalla morte eterna e con la sua risurrezione ci ha conquistato a una vita senza fine. Riconoscenti e gioiosi per questo dono di grazia, ci uniamo concordi alle schiere degli angeli e dei santi che inneggiano alla tua gloria: **Santo...**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Canterò senza fine la pietà del Signore. Con la mia bocca annunzierò a tutte le genti la tua verità. O Signore, ricordati di me.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che nella celebrazione di questo mistero ci hai fatto partecipi della vita di Cristo, trasformaci a immagine del tuo unico Figlio e donaci un giorno di condividere l'eredità eterna con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni. (20, 1-8)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correva insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.

Cristo Signore è risorto

Rendiamo Grazie a Dio

LETTERA PASTORALE
PER L'ANNO 2019-2020

MARIO DELPINI
ARCIVESCOVO DI MILANO

**LA
SITUAZIONE
è occasione**

*Per il progresso
e la gioia
della vostra fede*

CENTRO AMBROSIANO

Sono disponibili alle porte della chiesa, al costo di euro 4, alcune copie della Lettera Pastorale 2019-2020 del nostro Arcivescovo mons. Delpini

**DOMENICA 8 SETTEMBRE - II DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE
LA VIGNA DEL SIGNORE È IL SUO POPOLO - Mt 21,28-32**

(LIT ORE III SETTIMANA) - * FESTA PARROCCHIALE DI S.AGOSTINO

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Panzeri Stella - Ceroni Imerio e Giovanni - Decimo Gianna Biffi Angela - suor Carolina - Sala Gaetano)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano e **Presentazione dei Battezzandi di domenica 15 settembre** (suffr. Mauri Dante - Federico - Viscardi Prima Redaelli Angelo - Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina - fam. Bottaro e Todaro Ghezzi Angelo e Maria - Beretta Renato - Castelli Giulia e Beretta Roberto)
- ore 11.00 ◀ S.Messa solenne** (suffr. Pozzi Angelo - Rossotti Agnese - Fumagalli Angelo e Franco)
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale**
- ore 18.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)

LUNEDÌ 9 SETTEMBRE - ECCO LA GENERAZIONE CHE CERCA IL VOLTO DEL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Ghezzi Alberto, Gesuina e Orlando Crippa Giovanni - Fumagalli Amelia)
- ore 20.30 S.Messa in chiesetta dell'oratorio (suffr. Corbetta Anna)
- ore 21.15 *Incontro Catechiste di terza elementare in oratorio*
- ore 21.15 *Redazione Shalom in oratorio*

MARTEDÌ 10 SETTEMBRE - MEMORIA DEL BEATO GIOVANNI MAZZUCCONI

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa
- ore 21.00 *Consiglio dell'oratorio in oratorio*

MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE - DIO AMA CHI DONA CON GIOIA

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano
- ore 20.00 *Equipe educatori preadolescenti in oratorio*

GIOVEDÌ 12 SETTEMBRE - MEMORIA DEL S.NOME DELLA B.V.MARIA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Maiolo Giovannina - Mammone Vincenzo Mammone Giovannino - Mamone Antonio - Maiolo Brunina Gallace Antonio e Cosimo - Maiolo Francesco - Cirillo Antonina Mannella Rosina - Colombo Francesco, Egle e Guglielmo)
- ore 21.00 *Riunione in oratorio per preparare la Cena del Povero e le altre iniziative dell'ottobre missionario*

VENERDÌ 13 SETTEMBRE - MEMORIA DI S.GIOVANNI CRISOSTOMO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Baccaglino Gino)
- ore 20.30 S.Rosario in chiesetta dell'oratorio

SABATO 14 SETTEMBRE - FESTA DELLA ESALTAZIONE DELLA S.CROCE

SEI TU, SIGNORE, LA NOSTRA SALVEZZA

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 14.30 *Incontro dei genitori e padrini dei battezzandi in chiesa parrocchiale*
- ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Magni Renato - Perego Anna Maria Fumagalli Giuseppe, Erminio e Marco - Amati Luciano Mario)

DOMENICA 15 SETTEMBRE - III DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE

CANTATE AL SIGNORE, ACCLAMATE IL SUO SANTO NOME - Gv 5,25-36

(LIT. ORE IV SETTIMANA) - * GIORNATA DIOCESANA PER IL SEMINARIO

Giornata di Ritiro per le Giovani Famiglie ai Pian dei Resinelli

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. fam. Migliorati e Donghi)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Valagussa Emilia - Colombo Luigi - Mapelli Maria e Frigerio Carlo - Sironi Giuseppe - Molteni Carlo e Colzani Carmela)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Tentori Pieranna, Pierina e Gaspare - Motta Ornella Cereda Alberto e fam.)
- ore 16.00 ◀ SS.Battesimi in chiesa parrocchiale
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa (suffr. fam. Confalonieri)

**Offerte: settimana euro 239,25 - domenica 01/09 euro 362,60 - candele euro 126,75
Oriano Agosto euro 847,35 - candele euro 46,80**